

I tesori dell'isola nel viaggio di studio promosso dalla Fondazione Culturale Ente Autonomo Liceo Convitto

Si è conclusa con una visita a Mazara, Marsala e Trapani la sessione estiva del Corso di Storia dell'Arte della Sicilia sud-orientale

Scritto da Giorgia Frasca Caccia

Giovedì 07 Giugno 2012 - 13:04

Modica - Si è conclusa con un viaggio di studio nell'area nord-occidentale della Sicilia, la sessione primaverile del Corso pluriennale di *Storia dell'Arte della Sicilia sud-orientale* organizzata dalla Fondazione Culturale Ente Autonomo "Liceo Convitto". Come per altri anni, anche questo itinerario si proponeva il confronto fra le testimonianze artistiche del nostro territorio e quello di altre parti dell'isola.

Il programma prevedeva la visita ad alcuni importanti monumenti come la statua del Satiro Danzante (*foto a sx*) a Mazara del Vallo. Capolavoro dell'arte greco-ellenistica, la scultura in bronzo fu rinvenuta nel 1998 nei fondali del Canale di Sicilia e successivamente restaurata. Nell'isola di Mozia, al largo di Marsala, si sono visitati gli insediamenti dell'antica ed omonima città fenicia, risalenti alla fine dell'VIII secolo a. C., mentre il Museo Whitaker conserva pregevoli reperti punici, greci ed ellenistici. A Marsala e a Trapani si sono visitate opere del Rinascimento siciliano, in particolare la statua in marmo della Madonna di Trapani, di Nino Pisano, oltre a edifici civili e religiosi del Seicento e del Settecento; il Museo Archeologico Baglio-Anselmi; il Museo degli Arazzi; il Museo Pepoli.

Ad accompagnare il folto gruppo di partecipanti, il professore di Storia dell'Arte Paolo Nifosì che ha spiegato puntualmente le varie analogie con il nostro territorio poichè molti scultori come i Gagini e i Laurana avevano committenze in tutta la Sicilia. E proprio di Antonello Gagini è lo splendido gruppo marmoreo della *Trasfigurazione di Gesù sul Monte Tabor* (*foto a sx*), datato 1535 nell'abside della Cattedrale di Mazara del Vallo. Le lezioni dei Corsi pluriennali di *Storia dell'Arte della Sicilia sud-orientale*, unitamente a quelli di *Archeologia Tardo-antica e Paleocristiana*, riprenderanno in autunno.

Il prossimo appuntamento è per luglio e agosto quando a Palazzo S. Anna, sede della Fondazione, si svolgerà un Corso estivo di Cinema a conclusione di quello tenutosi durante i mesi invernali.